



Università  
degli Studi  
di Torino



# **PIANO TRIENNALE**

2022 - 2024

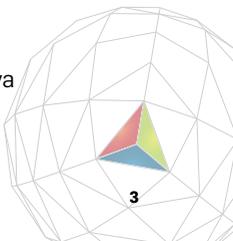
**DIPARTIMENTO DI  
SCIENZE CLINICHE  
E BIOLOGICHE**

# Indice

---

▲ 1. Contesto e missione del dipartimento	4
▲ 2. Analisi di posizionamento del Dipartimento	10
▲ 3. Strategia e obiettivi dipartimentali	14

A cura dell'Area Programmazione di Ateneo e Analisi Dati  
Graphic design: Sezione Comunicazione Istituzionale e Organizzativa

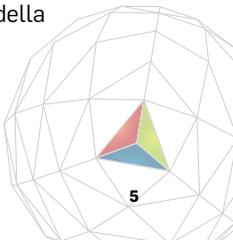


# 1

## CONTESTO E MISSIONE DEL DIPARTIMENTO

Il Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche (DSCB), incardinato nel Polo di Medicina Orbassano Candiolo, ha sede presso l'AOU S. Luigi Gonzaga di Orbassano. Fin dalla sua nascita è stata sempre molto forte l'attenzione per la medicina traslazionale, favorita anche dalla presenza di divisioni clinicizzate, fattore che ha consentito un facile accesso a materiali biologici utilizzati nell'ambito della ricerca di base, con un approccio "bedside to bench to bedside". Alcune unità di ricerca operano anche in sedi distaccate. Il corpo docente ha una spiccata multidisciplinarietà: infatti gli attuali 70 docenti (18 PO, 29 PA, 46 Ricercatori) risultano afferenti a ventisei differenti SSD. È un dipartimento in crescita, anche a livello di organico. Infatti, nel periodo 2019/2021, il corpo docente è stato incrementato con 10 nuove assunzioni di ricercatori a tempo determinato e molte sono state le progressioni di carriera. La multidisciplinarietà è il principale punto di forza del Dipartimento. Questa si riflette principalmente nell'attività di ricerca che include lo studio della fisiologia e delle patologie dei principali organi ed apparati a livello molecolare, genetico e metabolico, lo sviluppo di modelli di medicina personalizzata mediante l'analisi integrativa di vari 'omics data', la ricerca traslazionale su farmaci, linee di cellule staminali, bio e nanomateriali, ricerca clinica e traslazionale in ambito di malattie rare e complesse, fino alla ricerca interdisciplinare in ambito di psicologia clinica e di interventi preventivi e di politiche sociali per la salute. La coesistenza nel Dipartimento di realtà clinico-assistenziali ben si presta a sperimentazioni cliniche finalizzate all'innovazione delle pratiche diagnostiche, terapeutiche e preventive, rendendo l'approccio "bedside to bench to bedside" una realtà quotidiana. I gruppi di ricerca che operano nel Dipartimento sono spesso trasversali alle varie attività sopra citate. Il progetto scientifico-culturale del Dipartimento include l'attività assistenziale che riguarda la componente clinica e alcune competenze biomediche ricomprese nella Convenzione dell'Ateneo con il Sistema Sanitario Regionale. Tali rapporti convenzionali, in ragione del ruolo fondamentale dell'attività assistenziale negli ambiti di riferimento del Dipartimento, sono affidati al coordinamento della Scuola di Medicina - articolata nei poli delle tre AOUs dell'area metropolitana che garantisce l'inscindibilità delle funzioni assistenziali dei docenti di materie cliniche da quelle di insegnamento e di ricerca. Vari aspetti della ricerca clinica hanno caratteristiche di eccellenza, spesso rappresentando centri di riferimento per determinate e specifiche patologie.

Dal punto di vista didattico, il DSCB è dipartimento di riferimento di cinque corsi di laurea: Infermieristica sede S. Luigi e sede Cuneo, Tecniche della Riabilitazione Psichiatrica, Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie, Scienze dell'Educazione Motoria e delle Attività Adattate, Medicine and Surgery. Quest'ultimo corso rende DSCB primario riferimento, nell'ambito della Scuola di Medicina, per l'internazionalizzazione, poiché è interamente erogato in lingua inglese e riserva una quota di un terzo dei posti disponibili a studenti internazionali extra UE. Il corso è stato avviato nell'a.a. 2017-2018 in progressiva



sostituzione del CdS in Medicina e Chirurgia erogato in italiano e nell'a.a. 2022-2023 attiverà il sesto anno, completando la propria offerta didattica. L'attivazione e lo sviluppo del corso hanno richiesto al corpo docente uno sforzo importante di innovazione del materiale e delle metodologie didattiche, e al personale tecnico amministrativo l'acquisizione di capacità di comunicazione orale e scritta in lingua inglese e di accompagnamento e supporto a una comunità studentesca internazionale. Lo sviluppo di una dimensione didattica progressivamente più internazionale si è avvalsa anche, nello scorso triennio, del coinvolgimento di n. 8 figure di Visiting professor. La gestione e lo sviluppo dell'internazionalizzazione sono garantiti da una commissione, composta dalla docente referente per l'internazionalizzazione (delegata del Dipartimento in Commissione Mobilità internazionale di Ateneo), da un referente supplente e da quattro docenti, responsabili didattici per la mobilità internazionale dei corsi di studio che fanno riferimento al DSCB. Inoltre, a partire da novembre 2020, è stato istituito l'ufficio Servizi per l'internazionalizzazione del Polo di Medicina Orbassano e Candiolo, al quale attualmente è assegnata una unità di personale. Il Dipartimento concorre attivamente alle attività di internazionalizzazione della Scuola di Medicina, che è ambito di promozione dei Bandi di Mobilità studentesca Erasmus+, sia per lo Studio, sia per il Traineeship. Gli accordi bilaterali Erasmus+ attivati dal DSCB con Atenei esteri sono oggi 26, di cui 19 per medicina (2 Belgio, 4 Francia, 2 Germania, 1 Norvegia, 4 Portogallo, 1 Slovenia, 2 Spagna, 1 Svizzera, 2 Turchia) e 7 per infermieristica (2 Portogallo, 1 Slovenia, 3 Spagna, 1 Turchia); inoltre, sono attivi accordi di cooperazione accademica con tre istituzioni extraeuropee (uno con il Giappone che prevede anche mobilità studentesca, messa a Bando attraverso i programmi Overseas ed Erasmus+ e due con il Brasile). Sono in corso fattive relazioni di cooperazione con istituzioni accademiche e ospedaliere israeliane e si stanno approfondendo e sviluppando opportunità di cooperazione con gli Atenei coinvolti nell'alleanza del progetto Unita, sviluppato dall'Università di Torino nell'ambito del programma di mobilità Erasmus+, Università Europee - azione chiave 2 "Alleanze per la conoscenza". Hanno sede presso il Dipartimento due scuole di specializzazione di area medica, Malattie dell'Apparato Respiratorio e Patologia Clinica e Biochimica Clinica, e la scuola di dottorato in Medicina e Terapia Sperimentale. È attivo l'impegno del DSCB per la modernizzazione, l'implementazione e l'ottimizzazione dell'uso degli ambienti di studio, unitamente alla ricerca di soluzioni che apportino innovazione nella metodologia didattica, prestando attenzione a mantenere un elevato livello qualitativo. È stato recentemente inaugurato il Centro Simulazioni Mediche Avanzate, una struttura che mette a disposizione di studenti e specializzandi le più moderne tecnologie a supporto della pratica clinica. Sono state implementate le attività correlate all'organizzazione della didattica a distanza, al fine di offrire metodologie di studio al passo con i tempi. Il DSCB riveste inoltre un ruolo importante nell'ambito della didattica di III livello, soprattutto quella dell'adulto (*adult teaching*), come confermato dai molti corsi, convegni

e corsi di aggiornamento (anche con acquisizione di ECM) rivolti a medici e altri professionisti, e master, come testimonia il coinvolgimento dei ricercatori del DSCB, sia clinici che di base, nei più importanti network e piattaforme nazionali in ambito biomedico. Il Dipartimento è considerato da società scientifiche e industrie in ambito biomedicale punto di riferimento per l'organizzazione di corsi di approfondimento scientifico e tecnologico.

Il Dipartimento ha mostrato attivo interesse nell'ambito del Public Engagement, mostrando negli anni una crescente volontà di aumentare la visibilità esterna dei risultati della ricerca più rilevanti, mediante lo svolgimento di eventi ed iniziative indirizzate ad un pubblico di addetti e non. Diversi ricercatori del DSCB sono ad oggi coinvolti in consorzi internazionali finanziati dalla Comunità Europea e da altre prestigiose istituzioni internazionali.

Per caratterizzare l'attività del Dipartimento nell'ambito della ricerca sono stati presi in considerazione i seguenti parametri:

- produzione scientifica
- finanziamenti da bandi competitivi
- dottorato di ricerca.

#### Produzione scientifica

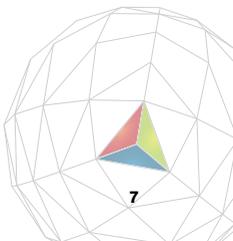
Le Aree prevalenti del Dipartimento sono l'Area 05 e l'Area 06, oltre ad una piccola componente di Area 11.

Nell'esercizio dell'ultima procedura nazionale di valutazione VQR 2011-2014, il DSCB ha ottenuto un punteggio ISPD (Indicatore Standardizzato della Performance Dipartimentale) pari a 100. La valutazione successiva (2015-2019) è stata sottoposta ad ANVUR nella primavera dell'anno 2021 risultati non sono ancora disponibili. Non si prevedono comunque grossi scostamenti, anche in funzione del fatto che il Dipartimento ha rinunciato ad avvalersi della possibilità di esenzione dal numero massimo di prodotti presentabili.

La produzione scientifica del triennio 2019-2021 è stata analizzata prevalentemente in relazione alle pubblicazioni in rivista (articoli, review), rappresentative dei prodotti forniti dal Dipartimento nella VQR. Facendo riferimento agli indicatori bibliometrici di Web of Science e/o Scopus (IF e/o CiteScore), su 830 prodotti (3A articoli + 3B review) aventi tra gli autori professori/ricercatori afferenti al dipartimento alla data del 31/12/2021, 487 (58,67%) sono pubblicati su riviste di 1° quartile; di questi, 225 prodotti (27,11%) sono collocati nel top 10% e 96 (11,57%) nel top 5%.

Il 35,90% (298 prodotti su 830) dei prodotti 3A e 3B del dipartimento presenta almeno un autore straniero, percentuale che sale al 43,12% considerando le sole pubblicazioni di primo quartile (210 su 487). Questo dato dimostra il buon livello di collaborazione internazionale presente nel Dipartimento.

La buona performance viene ulteriormente rafforzata da



un'analisi interna. Infatti, nelle procedure di valutazione di Ateneo per l'assegnazione dei fondi di 'Ricerca Locale', il DSCB si è collocato negli ultimi tre anni su percentuali di presentazione dei prodotti di ricerca sempre sopra al 95% dei prodotti dovuti (dal 98,34% del 2019, al 96,69% del 2020 al 95,32% del 2021).

#### **Finanziamenti da bandi competitivi**

Per valutare questo parametro sono stati presi in considerazione gli indicatori riportati nel cruscotto di dipartimento relativi alla finalità strategica 2 - Qualità e Internazionalità Ricerca:

- Indicatore codice 43 - Numero di progetti presentati su bandi competitivi;
- Indicatore codice 28 coep - Ricavi istituzionali per la ricerca per professore di ruolo e ricercatore.

Il numero dei ricercatori/professori ha avuto delle oscillazioni nel corso dell'ultimo triennio a seguito dei pensionamenti, passando da n. 68 nel 2019, a n.67 nel 2020, per tornare a 68 unità nel 2021.

In riferimento all'indicatore codice 43, il DSCB presenta un andamento altalenante. Il valore iniziale del 2018 pari a n. 59 progetti presentati è considerevolmente diminuito nel 2019 con n. 45 progetti, per poi risalire leggermente nel 2020 a n. 48 progetti presentati. Nel 2021 il numero di progetti presentati è cresciuto di molto (circa 71 progetti), anche se questa impennata è dovuta principalmente alla pubblicazione del Bando PRIN 2020. In riferimento all'indicatore codice 28 coep, il DSCB presenta un andamento in leggero aumento. Nel 2018 il valore pro capite di ricavi istituzionali per ricercatore/professore ammonta ad € 13.917,92, con un lieve ma significativo aumento nel 2019 ad € 15.366,32. Sul Cruscotto di Ateneo non è disponibile il dato relativo al 2020, tuttavia è stato ricavato internamente sulla base dei progetti inseriti su u-gov e risulta un importante aumento a 28.085,56 € pro capite.

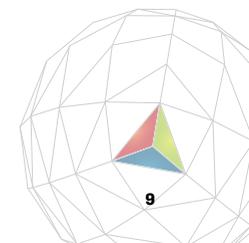
Questo risultato particolarmente buono, principalmente frutto delle candidature effettuate nel 2019, non è stato confermato nel 2021 che vede un valore nuovamente allineato ai valori degli anni precedenti: 14.478,45 € pro capite.

#### **Dottorato di ricerca**

Il Dipartimento coordina il Dottorato in Medicina e Terapia Sperimentale. L'indicatore codice 53 - Quota dottorandi su totale docenti del Dipartimento (Fonte dati: DW di Ateneo - Analisi Risorse Umane) dimostra un trend in decrescita costante. Il numero dei dottorandi è diminuito costantemente a partire dal 2018 (n. 39 dottorandi su 68 ricercatori nel 2018; n. 37 su 68 nel 2019; n. 33 su 67 nel 2020). Nel 2021 per il corso di dottorato in Medicina e Terapia sperimentale non è stato possibile accedere al finanziamento PON ex DM 1061 del 10/08/2021 (dottorati su tematiche green e dell'innovazione), poiché riservato ai corsi di durata triennale ( il corso MTS ha una durata di 4 anni).

#### **Organizzazione interna**

La pianificazione strategica delle attività di ricerca è affidata principalmente alla Commissione Ricerca (CR), la quale su impulso del Direttore, provvede ad individuare strategie di implementazione. Tra i punti di criticità, si evidenzia il fatto che l'efficacia di tali strategie è a volte limitata dalla eterogeneità degli interessi di ricerca e dalle scarse leve finanziarie a disposizione. Nonostante ciò, la CR ha elaborato i criteri generali per la suddivisione dei fondi di Ricerca Locale, per la valutazione dei candidati nell'ambito delle tornate di assegni cofinanziati e per la selezione interna dei progetti da sottoporre ai bandi CRT. Le proposte della CR sono abitualmente condivise e discusse in sede di Consiglio di Dipartimento. L'attività di monitoraggio viene svolta dalla CR, con il supporto dell'Area Ricerca di Polo. I risultati delle valutazioni interne sono successivamente condivise in sede di Consiglio.



# 2

## ANALISI DI POSIZIONAMENTO

## DEL DIPARTIMENTO



### PUNTI DI FORZA (INTERNI) INTERNAL STRENGTHS

- 1 Presenza del corso di Medicine and Surgery interamente erogato in inglese con riserva di posti per studenti internazionali (didattica/internazionalizzazione)
- 2 Numero di accordi bilaterali per la mobilità degli studenti adeguato (didattica/internazionalizzazione)
- 3 Personale TA dedicato all'internazionalizzazione (didattica/internazionalizzazione)
- 4 Forte coesione della comunità studentesca e presenza strutturata di iniziative di supporto tra pari (didattica/internazionalizzazione)
- 5 Accentuata multidisciplinarietà (ricerca)
- 6 Qualità della produzione scientifica (ricerca)
- 7 Presenza di attività clinico-assistenziale (ricerca)
- 8 Partecipazione alle Reti Europee di Eccellenza per le Malattie Rare e complesse (ERN) (ricerca)
- 9 Buona collaborazione con ricercatori stranieri (ricerca)
- 10 Presenza di tecnologie up-to-date (link elenco)(ricerca)
- 11 Numero e varietà di dottorandi e tesisti (ricerca)

### PUNTI DI DEBOLEZZA (INTERNI) INTERNAL WEAKNESSES

- 1 Relazioni non sufficientemente ampie con i principali Paesi di provenienza degli studenti internazionali iscritti (didattica/internazionalizzazione)
- 2 Consistente quota di studenti internazionali degree seeking, meno propensi o attrezzati a sostenere ulteriori esperienze di mobilità (didattica/internazionalizzazione)
- 3 Difficoltà tecniche nella partecipazione del personale SSN a bandi per insegnamenti in lingua inglese (didattica/internazionalizzazione)
- 4 Comunicazione multilingue con una comunità accademica marcatamente internazionale (didattica/internazionalizzazione)
- 5 Spazi insufficienti a sostenere adeguatamente la comunità internazionale di studenti e docenti (didattica/internazionalizzazione)
- 6 Scarsa partecipazione e successo bandi competitivi (ricerca)
- 7 Scarsa interazione tra ricerca di base e clinica (ricerca)
- 8 Ritardo tecnologico di alcuni laboratori (ricerca)
- 9 Scarsa mobilità estera dei docenti (ricerca)
- 10 Scarsa razionalizzazione degli spazi e delle risorse strumentali (spazi insufficienti, arredi poco funzionali poiché obsoleti, strumentazione non sempre condivisa) (ricerca)
- 11 Scarsa visibilità delle attività di ricerca dipartimentale a seguito di un limitato sviluppo del sito WEB del DSCB (ricerca)
- 12 Scarso ricambio di ricercatori post-doc (ridotta possibilità di prosecuzione della carriera accademica)(ricerca)

**OPPORTUNITÀ (ESTERNE)  
EXTERNAL OPPORTUNITIES**

- 1 Il corso di laurea in Medicine and Surgery laurea i primi studenti nell'a.a. 2022-23 e potrà quindi contare sulla relazione con ex studenti attivi in molti dei Paesi di provenienza (didattica/ internazionalizzazione)
- 2 Possibilità di sostenere la didattica internazionale attraverso il programma Visiting Professor di Ateneo (didattica/ internazionalizzazione)
- 3 Maggiore flessibilità e ampiezza delle opportunità di internazionalizzazione garantite dal Programma Erasmus+ (didattica/internazionalizzazione)
- 4 Ulteriore internazionalizzazione della formazione in ambito sanitario (didattica/ internazionalizzazione)
- 5 Accento su traslazonalità in numerosi bandi di ricerca (ricerca)
- 6 Disponibilità di finanziamenti interni riservati ai dipartimenti non finanziati come "dipartimento di eccellenza" (ricerca)
- 7 Nuovi bandi Europei dedicati alle ERN (European Reference Network) (ricerca)
- 8 Disponibilità di nuovi spazi di laboratorio (ricerca)

**MINACCE (ESTERNE)  
EXTERNAL THREATS**

- 1 I corsi delle professioni sanitarie sono organizzati congiuntamente con la Sanità Regionale e le decisioni che li riguardano non possono essere assunte in autonomia dalla componente universitaria (didattica/ internazionalizzazione)
- 2 Circostanze geopolitiche e sanitarie a livello globale possono incidere in maniera significativa sui processi di internazionalizzazione (didattica/ internazionalizzazione)
- 3 Attuazione del piano antismog regionale/comunale che può accentuare le difficoltà nel raggiungere il San Luigi (ricerca)
- 4 Riduzione delle risorse disponibili per la ricerca a seguito del modesto successo in bandi competitivi nello scorso triennio (ricerca)
- 5 Attesa riduzione dei punti organico che può determinare un ridotto arruolamento di ricercatori giovani. (ricerca)

**Come utilizzare i punti di forza per cogliere le opportunità.**

1. Utilizzare multidisciplinarietà per creare traslazonalità nella ricerca.
2. Razionalizzare le risorse con piano di integrazione della strumentazione.
3. Sfruttare le collaborazioni internazionali e la partecipazione alle ERN per promuovere la partecipazione a bandi Europei

**Cercare di minimizzare le debolezze e di evitare le minacce**

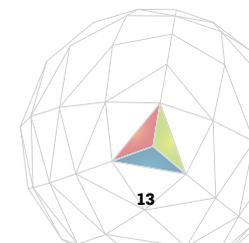
1. Stimolare gli organi di governo dell'ateneo affinché supportino la nostra richiesta
2. Stimolare la partecipazione ai processi di review dei grant nazionali e internazionali e al processo decisionale sulla scelta dei topics
3. Supportare con azioni di consulenza collegiale la presentazione a bandi ERC da parte di giovani ricercatori

**Come cogliere le opportunità per cercare di superare le debolezze**

1. Favorire ricerca traslazionale e interazione tra ricerca di base e clinica per partecipare con successo a bandi competitivi
2. Superare ritardo tecnologico con investimenti specifici
4. Razionalizzare spazi e risorse
5. Sfruttare le collaborazioni internazionali e la partecipazione alle ERN per promuovere il ricambio dei ricercatori post-doc

**Utilizzare i punti di forza per difendersi dalle minacce**

1. Sfruttare il ruolo didattico, scientifico e assistenziale del DSCB affinché venga predisposto un servizio di navette
2. Sfruttare l'eccellenza scientifica e la multidisciplinarietà per costruire gruppi di ricerca e progetti scientifici competitivi
3. Sfruttare l'eccellenza scientifica per ottenere finanziamenti con i quali supportare posizioni di RTDA



# 3

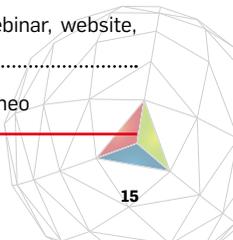
## STRATEGIA E OBIETTIVI

## DIPARTIMENTALI



### OBIETTIVO DIPARTIMENTALE N.1

Titolo dell'obiettivo dipartimentale	<b>Creazione dell'Associazione EX-Alumni del Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia (Medicine &amp; Surgery) - sede di Orbassano</b>
Ambito/i dell'attività istituzionale del Dipartimento	Persone (Didattica)
Evidenziare il contributo rispetto agli aspetti innovativi previsti dal piano strategico	<p>Favorire la creazione di una coesa comunità umana e professionale legata ai CdS di Medicina e Chirurgia e di Medicine and Surgery, promuovendo una rete nazionale e internazionale di ex studenti al fine di favorire iniziative di inclusione e scambio, nonché di porre le basi per lo sviluppo di una comunità scientifica aperta anche ai prossimi studenti internazionali laureati del Corso di Medicine and Surgery.</p> <p>La rete contribuirà alla proiezione internazionale di UniTO e sarà aperta a studenti e docenti dei CdS citati. Consentirà di mantenere continuamente in contatto i membri, aggiornando il profilo e offrendo loro occasioni di networking, sviluppo professionale e confronto tra pari, nonché facendosi veicolo informativo per le iniziative promosse dai membri in tutto il mondo e dallo stesso Dipartimento.</p> <p>Consentirà inoltre di sviluppare ulteriormente il carattere internazionale del CdS in Medicine and Surgery quale strumento di facilitazione delle relazioni con università e centri medici e di ricerca esteri. Potrà sostenere e contribuire a iniziative di orientamento, aggiornamento e formazione continua. Nel medio e lungo periodo, rafforzerà la capacità del Dipartimento di verificare l'impatto delle azioni proposte sulle carriere degli studenti, sull'accoglienza e il riconoscimento del titolo di studio fornito, sull'eccellenza della ricerca in campo medico.</p>
Responsabile/i di riferimento dell'obiettivo	Prof. David Lembo
Azioni previste/ programmate a sostegno dell'obiettivo dipartimentale	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Costituzione di un gruppo promotore di ex alunni e rappresentanti del Dipartimento</li> <li>2. Consultazione ex alunni, governance di Dipartimento e stakeholder di interesse</li> <li>3. Definizione del progetto esecutivo</li> <li>4. Bozza di statuto</li> <li>5. Costituzione dell'associazione</li> <li>6. Attività di comunicazione e diffusione (webinar, website, locandina)</li> </ol>
Risorse Dipartimentali a supporto	Risorse del CDS ad integrazione di quelle di Ateneo



### Indicatore

Descrizione dettagliata indicatore	<b>1.1</b> n. incontri del gruppo promotore e n. incontri ex alunni, governance di Dipartimento e stakeholder di interesse, n. iscritti
Fonte dati e modalità calcolo	-
Valore di riferimento ex ante [il valore più prossimo al 31.12.2021 oppure, in caso di indisponibilità, il valore 31.12.2020]	0 - non esistono associazioni Ex Alumni del Corso di Medicina
Valore target previsto al 31.12.2024	n. 8 incontri del gruppo promotore, n. 3 incontri ex alunni, governance di Dipartimento e stakeholder di interesse n. 100 iscritti
Descrizione dettagliata indicatore	<b>1.2</b> n. eventi di diffusione e n. materiali di comunicazione
Fonte dati e modalità calcolo	-
Valore di riferimento ex ante [il valore più prossimo al 31.12.2021 oppure, in caso di indisponibilità, il valore 31.12.2020]	0 - non esistono associazioni Ex Alumni del Corso di Medicina
Valore target previsto al 31.12.2024	n. 3 eventi di diffusione n. 2 materiali di comunicazione

### Collegamento con il piano strategico di ateneo

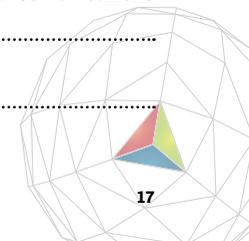
Obiettivo del Piano Strategico di Ateneo	PERSONE - 1.1 Rafforzare il senso di comunità
Azione del Piano Strategico di Ateneo	1.1.1 Promuovere il brand di UniTo anche valorizzando il terzo livello di formazione e creando una coesa comunità di Alumni in contatto con le studentesse e gli studenti e coinvolta in iniziative di orientamento, aggiornamento e formazione continua.

### OBIETTIVO DIPARTIMENTALE N.2

Titolo dell'obiettivo dipartimentale	<b>Implementazione del numero di Master</b>
Ambito/i dell'attività istituzionale del Dipartimento	Terza Missione/Didattica
Evidenziare il contributo rispetto agli aspetti innovativi previsti dal piano strategico	L'obiettivo è incrementare la conoscenza dei meccanismi di comunicazione scientifica a persone che lavorano in ambito formativo educativo (docenti di scuola primaria e secondaria di primo e secondo livello e universitari), ma anche al pubblico generico non docente, al fine di contrastare la diffusione di un'informazione scientifica poco accurata, confondente e fuorviante. L'obiettivo è altresì quello di formare a livello professionale giornalisti, comunicatori e divulgatori della scienza e della tecnologia avanzata per renderli in grado di operare efficacemente in una molteplicità di settori. Di seguito alcuni possibili ambiti operativi: 1. semplificazione della divulgazione scientifica; 2. comunicazione medico-paziente; 3. giornalismo scritto, on-line e televisivo; 4. comunicazione istituzionale; 5. cura di mostre scientifiche; 6. promozione e gestione di iniziative di cultura scientifica e interdisciplinare.
Responsabile/i di riferimento dell'obiettivo	Prof.sse Silvia De Francia e Antonella Roetto
Azioni previste programmate a sostegno dell'obiettivo dipartimentale	Organizzazione di un Master annuale interdipartimentale di I livello sulla Comunicazione della Scienza (CDS) in lingua italiana Mediante modalità di didattica frontale. I moduli si terranno contemporaneamente da remoto con registrazione disponibile limitata agli iscritti
Risorse Dipartimentali a supporto	Fondi PE, fondi DSCB come ausilio alla somma delle quote di iscrizione dei partecipanti

### Indicatore

Descrizione dettagliata indicatore	Organizzazione n. di Master nell'ambito della comunicazione della Scienza in lingua italiana
Fonte dati e modalità calcolo	-



Valore di riferimento <i>ex ante</i>	0 (Nessuno dei Master promossi nel triennio precedente è pertinente alla comunicazione scientifica).
Valore <i>target</i> previsto al 31.12.2024	Organizzazione n. 1 di Master nell'ambito della comunicazione della Scienza in lingua italiana

### Collegamento con il piano strategico di ateneo

Obiettivo del Piano Strategico di Ateneo	PROCESSI - 3.3 Irradiare l'innovazione
Azione del Piano Strategico di Ateneo	3.3.2 Incentivare le iniziative di formazione permanente e di public engagement anche attraverso la valorizzazione delle attività e dei prodotti a questo finalizzati.

### OBIETTIVO DIPARTIMENTALE N.3

Titolo dell'obiettivo dipartimentale	<b>Promuovere le professionalità e le competenze per l'internazionalizzazione del Personale Tecnico Amministrativo</b>
Ambito/i dell'attività istituzionale del Dipartimento	Didattica, Ricerca, Terza Missione
Evidenziare il contributo rispetto agli aspetti innovativi previsti dal piano strategico	L'obiettivo proposto contribuisce alla finalità strategica di Ateneo di sviluppare una comunità di studio e ricerca attenta ai bisogni e alle aspirazioni di tutti e al benessere delle persone, favorendo un ambiente collaborativo, aperto al dialogo, inclusivo, attento a promuovere la crescita personale e professionale. Inoltre, si inserisce nella visione di UNITO come una realtà radicata nel territorio e allo stesso tempo dotata di vocazione internazionale, impegnata in prima persona a contribuire all'innovazione e alla crescita sociale, culturale ed economica del Paese e della comunità internazionale.
Responsabile/i di riferimento dell'obiettivo	Prof. Massimo Terzolo
Azioni previste/ programmate a sostegno dell'obiettivo dipartimentale	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Organizzare corsi di inglese a piccoli gruppi per il personale t.a., mirati alle specifiche esigenze lavorative in relazione con una comunità accademica fortemente internazionale</li> <li>2. Favorire la partecipazione del personale t.a. a iniziative formative in contesti internazionali (summer school, iniziative UNITA, mobilità internazionale etc.)</li> </ol>

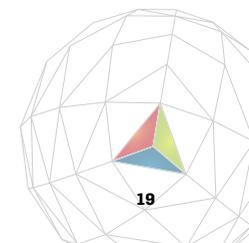
Risorse Dipartimentali a supporto	• Fondi dipartimentali
-----------------------------------	------------------------

### Indicatore

Descrizione dettagliata indicatore	<b>3.1</b> N. di corsi organizzati nel triennio (inglese) e n. di partecipanti ai corsi di inglese
Fonte dati e modalità calcolo	-
Valore di riferimento <i>ex ante</i>	N. 1 corso di inglese per Area Didattica di Polo (nel triennio precedente)
Valore <i>target</i> previsto al 31.12.2024	N. 3 corsi di inglese dedicati e n. 5 partecipanti ai corsi di inglese
Descrizione dettagliata indicatore	<b>3.2</b> N. di iniziative formative presentate e n. di partecipanti alle iniziative formative in contesti internazionali
Fonte dati e modalità calcolo	-
Valore di riferimento <i>ex ante</i>	N. 1 corso di inglese per Area Didattica di Polo (nel triennio precedente)
Valore <i>target</i> previsto al 31.12.2024	n. 5 iniziative formative in contesti internazionali presentate e n. 3 partecipanti a iniziative formative in contesti internazionali

### Collegamento con il piano strategico di ateneo

Obiettivo del Piano Strategico di Ateneo	PERSONE - 1.1 Rafforzare il senso di comunità
Azione del Piano Strategico di Ateneo	1.1.3 Valorizzare le competenze e le professionalità del Personale Tecnico Amministrativo per lo sviluppo della comunità di UniTo e del Territorio, attraverso l'aggiornamento costante, anche nell'ambito delle nuove tecnologie, la mobilità internazionale e incentivi mirati.

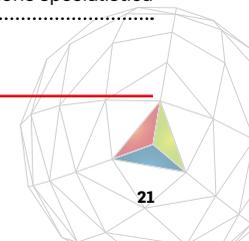


### OBIETTIVO DIPARTIMENTALE N.4

Titolo dell'obiettivo dipartimentale	<b>Promuovere ambienti inclusivi e funzionali per la comunità accademica internazionale dei corsi afferenti al Dipartimento e per i medici in formazione specialistica</b>
Ambito/i dell'attività istituzionale del Dipartimento	Persone (Didattica, Ricerca, Internazionalizzazione)
Evidenziare il contributo rispetto agli aspetti innovativi previsti dal piano strategico	Si intende promuovere una più ampia offerta di servizi e migliorare la qualità organizzativa e umana dell'ambiente di studio e di lavoro, attraverso la creazione di spazi adeguati a sostenere le esigenze della comunità internazionale di studenti e docenti afferenti al Dipartimento e dei medici in formazione specialistica, al fine di migliorare gli aspetti della sostenibilità, ottimizzando spazi e necessità di spostamento, dell'inclusività e della capacità di accoglienza.
Responsabile/i di riferimento dell'obiettivo	Prof. Terzolo Prof. Lembo (Presidente CdL in Medicine and Surgery)
Azioni previste/programmate a sostegno dell'obiettivo dipartimentale	<p>Saranno creati:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>Una nuova aula studio nel Polo didattico, con infrastruttura tecnologica adeguata alle esigenze degli studenti.</li> <li>Un'Aula del Silenzio capace di accogliere in uno spazio di condivisione istanze religiose di ogni credo, offrendo un segno tangibile di promozione del dialogo, valorizzazione delle differenze e inclusione nel Polo didattico.</li> <li>Uffici a rotazione per consentire ai docenti che erogano didattica per i CDS del Dipartimento e ai frequentatori (Visiting professor, Visiting researcher, ecc.) di poter prenotare e utilizzare una postazione per il periodo di permanenza presso il Polo.</li> <li>Un'aula multifunzionale per i medici in formazione specialistica</li> <li>Un'aula dedicata alle associazioni studentesche</li> </ol> <p>A tal fine si procederà alla:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>Individuazione degli spazi</li> <li>Allestimento degli arredi</li> <li>Allestimento infrastruttura tecnologica</li> <li>Implementazione piattaforma per prenotazione (laddove necessario)</li> <li>Comunicazione</li> </ol>
Risorse Dipartimentali a supporto	Eventuali risorse dipartimentali ad integrazione di quelle di Ateneo

### Indicatore

Descrizione dettagliata indicatore	<b>4.1</b> N. Locali individuati come disponibili
Fonte dati e modalità calcolo	-
Valore di riferimento <i>ex ante</i>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1 aula studio</li> <li>0 aule del silenzio</li> <li>0 uffici a rotazione</li> <li>0 aule ad uso esclusivo per medici in formazione specialistica</li> </ol>
Valore target previsto al 31.12.2024	N. 8 locali individuati (di cui 1 dedicato ad associazioni studentesche e 1 dedicato ai medici in formazione specialistica)
Descrizione dettagliata indicatore	<b>4.2</b> % dei locali rifunzionalizzati
Fonte dati e modalità calcolo	-
Valore di riferimento <i>ex ante</i>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1 aula studio</li> <li>0 aule del silenzio</li> <li>0 uffici a rotazione</li> <li>0 aule ad uso esclusivo per medici in formazione specialistica</li> </ol>
Valore target previsto al 31.12.2024	50% locali rifunzionalizzati
Descrizione dettagliata indicatore	<b>4.3</b> Capienza dei nuovi spazi di studio, lavoro e silenzio
Fonte dati e modalità calcolo	-
Valore di riferimento <i>ex ante</i>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1 aula studio</li> <li>0 aule del silenzio</li> <li>0 uffici a rotazione</li> <li>0 aule ad uso esclusivo per medici in formazione specialistica</li> </ol>
Valore target previsto al 31.12.2024	Capienza per 60 persone nei nuovi spazi



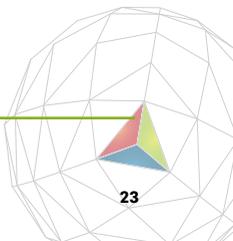
### Collegamento con il piano strategico di ateneo

Obiettivo del Piano Strategico di Ateneo	PERSONE - 1.3 Potenziare il percorso verso la sostenibilità
Azione del Piano Strategico di Ateneo	1.3.1 Migliorare la qualità organizzativa dell'ambiente di lavoro e di studio e adottare opportune azioni correttive e di supporto, anche sostenendo le necessità familiari delle singole e dei singoli attraverso l'attivazione di servizi, per favorire la conciliazione fra tempo di lavoro e tempo di cura e gestione della famiglia.

### OBIETTIVO DIPARTIMENTALE N.5

Titolo dell'obiettivo dipartimentale	<b>Internazionalizzazione della didattica per il CdS in Infermieristica e capacity building per l'attivazione di un Corso di studi internazionale in Nursing</b>
Ambito/i dell'attività istituzionale del Dipartimento	Didattica
Evidenziare il contributo rispetto agli aspetti innovativi previsti dal piano strategico	L'obiettivo, in linea con il piano strategico di Ateneo, consentirà di allineare l'offerta formativa della nostra università ad una realtà e in un contesto in continua evoluzione, e offrire agli studenti la possibilità di inserirsi in contesti internazionali.
Responsabile/i di riferimento dell'obiettivo	Prof. Roccatello, Vice-Direttore alla Didattica
Azioni previste/programmate a sostegno dell'obiettivo dipartimentale	<p>1) Anno 1- Processo di approvazione del corso</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Identificazione dei potenziali destinatari del corso.</li> <li>Creazione di una panoramica degli argomenti da trattare.</li> <li>Risposta alla domanda: Perché in inglese? Bilancio costo/beneficio</li> <li>Avvio del processo di acquisizione di nuovi docenti MED45 destinati al progetto</li> <li>Avvio del processo di pianificazione del corso da parte dei promotori previa</li> <li>approvazione degli organi istituzionali competenti. Il processo di approvazione</li> <li>fornirà l'opportunità di valutare ed identificare l'audience del corso e costruire lo spettro degli argomenti da trattare. Condivisione da parte della Faculty dei vantaggi per il Dipartimento di un corso di scienze infermieristiche in lingua inglese e di conseguenza della validità del</li> </ul>

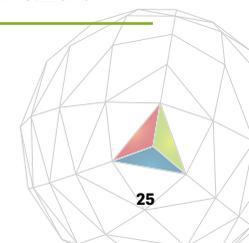
Azioni previste/programmate a sostegno dell'obiettivo dipartimentale	<p>progetto di attribuzione di punti organico al nuovo settore MED45</p> <p>2) Anno 1 - Programmazione e design del corso identificazione dei potenziali destinatari del corso.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Produzione di documento programmatico con formalizzazione degli obiettivi formativi e sommario del corso.</li> <li>Sviluppo della timeline del progetto</li> <li>Definizione delle caratteristiche del corso, ad includere le necessità di supporto tecnologico (video) e l'integrazione con risorse disponibili (quali il centro di simulazione).</li> </ul> <p>3) Anno 2- Produzione del corso e degli indicatori di successo</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Elaborazione di un set di criteri di successo del corso con identificazione di outcomes quantificabili</li> <li>I docenti lavoreranno con l'intero team Educativo (tutor, personale SSN, personale amministrativo, rappresentanza degli studenti) per adattare il programma del corso, i moduli e le richieste formative ad un formato in lingua inglese</li> <li>Creazione dei contenuti del corso.</li> <li>Elaborazione dei criteri di successo del corso con identificazione di outcomes quantificabili (n. di iscrizioni, drop-off, questionari di soddisfazione, EDUMETER)</li> <li>Formazione di Tutor specifici per il corso</li> <li>Coinvolgimento dei rappresentanti degli studenti.</li> <li>Sviluppo di uno schema preliminare del corso.</li> </ul> <p>4) Anno 2 – Disseminazione dell'iniziativa</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Organizzazione di eventi di diffusione e produzione materiali di comunicazione</li> </ul> <p>Principali azioni da monitorare:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>Verifica del carico didattico dei docenti afferenti al Dipartimento</li> <li>Incontro con le parti sociali</li> <li>Verifica della sostenibilità con Regione e AOU San Luigi</li> <li>Verifica dei requisiti minimi come indicato nel DM 1154/2021</li> <li>Verifica spazi disponibili e personale a supporto del nuovo CDS</li> <li>Miglioramento competenze linguistiche per il personale docente</li> </ol>
Risorse Dipartimentali a supporto	Nessuna. Supporto con fondi di Ateneo.



### Indicatore

Descrizione dettagliata indicatore	<b>5.1</b> Anno 1- Processo di approvazione del corso -n. incontri con membri della Faculty per l'identificazione dell'overview dei principali obiettivi formativi del corso e n. incontri con gli organismi di approvazione istituzionali
Fonte dati e modalità calcolo	-
Valore di riferimento <i>ex ante</i>	0
Valore target previsto al 31.12.2024	N. 6 incontri con membri della Faculty per l'identificazione dell'overview dei principali obiettivi formativi del corso e n. 4 incontri con gli organismi di approvazione istituzionali.
Descrizione dettagliata indicatore	<b>5.2</b> Anno 1- Processo di approvazione del corso -n. procedure concorsuali avviate per l'acquisizione in ruolo di docenti SSD MED 45 destinati al progetto
Fonte dati e modalità calcolo	-
Valore di riferimento <i>ex ante</i>	0
Valore target previsto al 31.12.2024	n. 1 procedura concorsuale avviata per l'acquisizione in ruolo di docenti SSD MED 45 destinati al progetto
Descrizione dettagliata indicatore	<b>5.3</b> Anno 1 - Programmazione e design del corso -produzione di un documento programmatico con formalizzazione degli obiettivi formativi e sommario del corso e sviluppo della time-line del progetto
Fonte dati e modalità calcolo	-
Valore di riferimento <i>ex ante</i>	0
Valore target previsto al 31.12.2024	Produzione di n. 1 un documento programmatico con formalizzazione degli obiettivi formativi e sommario del corso e sviluppo di n. 1 time-line del progetto
Descrizione dettagliata indicatore	<b>5.4</b> Anno 2- produzione del corso e degli indicatori di successo n. set elaborazione dei criteri di successo del corso con identificazione di outcomes quantificabili (n. di iscrizioni, drop-off, questionari di soddisfazione, EDUMETER).

Fonte dati e modalità calcolo	-
Valore di riferimento <i>ex ante</i>	0
Valore target previsto al 31.12.2024	n. 1 set
Descrizione dettagliata indicatore	<b>5.5</b> Anno 2- produzione del corso e degli indicatori di successo - Formazione di Tutor specifici per il corso
Fonte dati e modalità calcolo	-
Valore di riferimento <i>ex ante</i>	0
Valore target previsto al 31.12.2024	n. 2 Tutor specifici per il corso
Descrizione dettagliata indicatore	<b>5.6</b> Anno 2- produzione del corso e degli indicatori di successo n.Meeting collegiali con diversi stakeholders, inclusi i rappresentanti degli studenti.
Fonte dati e modalità calcolo	-
Valore di riferimento <i>ex ante</i>	0
Valore target previsto al 31.12.2024	N.2 meeting collegiali con diversi stakeholders, inclusi i rappresentanti degli studenti.
Descrizione dettagliata indicatore	<b>5.7</b> Anno 2 – Disseminazione dell'iniziativa n. eventi di diffusione e n. materiali di comunicazione
Fonte dati e modalità calcolo	-
Valore di riferimento <i>ex ante</i>	0
Valore target previsto al 31.12.2024	n. 3 eventi di diffusione e n. 2 materiali di comunicazione



### Collegamento con il piano strategico di ateneo

Obiettivo del Piano Strategico di Ateneo	LUOGHI - 2.3 Incrementare la presenza di Unito sugli scenari internazionali
Azione del Piano Strategico di Ateneo	2.3.2 Incrementare / consolidare gli insegnamenti / CdS erogati in lingua straniera e i CdS con rilascio di titolo congiunto / doppio / multiplo e promuovere, attraverso le iniziative del progetto UNITA, l'identità, la cittadinanza e i valori europei (WP7) e il plurilinguismo (WP3).

### OBIETTIVO DIPARTIMENTALE N.6

Titolo dell'obiettivo dipartimentale	Istituzione di un 'Grant Office' riservato a giovani ricercatori/professori (< 45 anni)
Ambito/i dell'attività istituzionale del Dipartimento	Ricerca
Evidenziare il contributo rispetto agli aspetti innovativi previsti dal piano strategico	Questo obiettivo contribuisce a rafforzare la missione di UNITO di diventare un Ateneo votato alla ricerca, capace di offrire un apporto fondamentale in termini di progresso tecnologico, di crescita culturale e di convivenza civile, in particolare fornendo ai giovani ricercatori un supporto per la preparazione dei progetti, sotto il punto di vista prettamente scientifico, ad opera dei docenti che compongono la Commissione Ricerca, ma anche sul versante formale-amministrativo (personale tecnico dell'Area Ricerca di Polo). In questo modo si intende incrementare significativamente il numero di progetti di elevata qualificazione a livello internazionale presentati per la valutazione e, possibilmente, anche il tasso di successo.
Responsabile/i di riferimento dell'obiettivo	Prof.ssa Paola Costelli, Vice-Direttore alla Ricerca
Azioni previste/ programmate a sostegno dell'obiettivo dipartimentale	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. screening dei bandi internazionali, con particolare attenzione a quelli riservati a giovani ricercatori;</li> <li>2. diffusione delle informazioni raccolte a tutti i docenti del dipartimento e, in modo personalizzato, ai docenti cui un determinato bando meglio si adatta ;</li> <li>3. illustrazione dei bandi, attraverso incontri dedicati, in favore dei giovani ricercatori;</li> <li>4. tutoraggio dei giovani ricercatori/professori nella strutturazione, articolazione e descrizione del progetto scientifico;</li> </ol>

Azioni previste/ programmate a sostegno dell'obiettivo dipartimentale	<ol style="list-style-type: none"> <li>5. tutoraggio dei giovani ricercatori/professori nella stesura delle parti non strettamente scientifiche (proprietà intellettuale, disseminazione, implementazione, ecc.), nella scrittura del CV e nella formulazione del budget;</li> <li>6. assistenza nelle procedure necessarie per sottoporre il progetto all'ente che ha emanato il bando (firma del Direttore o del Rettore, registrazione sui siti dedicati, caricamento dei vari files).</li> <li>7. analisi dei risultati, attraverso la verifica del contenuto delle lettere di valutazione (laddove presenti)</li> </ol>
Risorse Dipartimentali a supporto	Quota Fondi di Ricerca Locale – personale t.a. Area Ricerca di Polo- personale docente Commissione Ricerca di Dipartimento - personale docente Dipartimento

### Indicatore

Descrizione dettagliata indicatore	<b>6.1</b> Numero di progetti sottoposti a tutoraggio da parte del Grant Office (presentati per anno)
Fonte dati e modalità calcolo	-
Valore di riferimento <i>ex ante</i>	0
Valore <i>target</i> previsto al 31.12.2024	n. 12 progetti (4/anno)
Descrizione dettagliata indicatore	<b>6.2</b> 2. numero di incontri dedicati alla presentazione dei bandi (specifici per giovani ricercatori)
Fonte dati e modalità calcolo	-
Valore di riferimento <i>ex ante</i>	0
Valore <i>target</i> previsto al 31.12.2024	9 incontri (3/anno)

### Collegamento con il piano strategico di ateneo

Obiettivo del Piano Strategico di Ateneo	PROCESSI - 3.1 Innovare e valorizzare la ricerca
Azione del Piano Strategico di Ateneo	Azione 3.1.1 Rafforzare il sistema di incentivazione della ricerca, anche sostenendo la ricerca locale non finanziata con bandi esterni e attraendo /supportando le/i partecipanti a progetti di elevata qualificazione a livello internazionale.

### OBIETTIVO DIPARTIMENTALE N.7

Titolo dell'obiettivo dipartimentale **Implementazione del progetto Media Library - iniziative di implementazione delle attività del Centro SIM**

Ambito/i dell'attività istituzionale del Dipartimento Didattica/Ricerca

Evidenziare il contributo rispetto agli aspetti innovativi previsti dal piano strategico

L'implementazione del progetto Media Library rientra in alcuni dei principali temi sviluppati dal Piano strategico di Ateneo. In particolare:

Inclusività - Obiettivo 1.2 - Azione 1.2.3. In relazione a tale obiettivo, al fine di consolidare la cultura della parità, offrendo a soggetti in situazioni particolari di disagio le migliori condizioni di studio / lavoro, verrà svolta l'attività sottotitolazione dei video. Questa azione permetterà di incrementare l'accessibilità dei contenuti didattici per studentesse e studenti con disabilità o con DSA.

Digitalizzazione - Obiettivo 2.2 - Azione 2.2.2. In relazione a tale obiettivo, i video realizzati verranno trasformati in contenuti multimediali interattivi. Questa soluzione tecnologica, permette di trasformare i video in Unità di Apprendimento, in cui lo studente/la studentessa avrà un ruolo attivo, poichè non fruirà più passivamente del contenuto ma potrà interagire con esso.

Internazionalizzazione: Obiettivo 2.3 – Azione 2.3.2. Tutti i video saranno realizzati sia in italiano che in inglese, con lo scopo di incrementare la presenza di unito sugli scenari internazionali, non solo nell'ambito della ricerca, ma anche in ambito nella didattica.

Formazione: Obiettivo 3.2 – Azione 3.3.2. La realizzazione di video a supporto dell'insegnamento in ambito universitario favorisce il processo di innovazione e valorizzazione della didattica. Favorire diverse forme di didattica di qualità, come la realizzazione di video di formazione su pratiche mediche, sia in reparto che nel centro di simulazione, contribuisce a rendere l'offerta formativa più adeguata a un contesto in continua evoluzione, con particolare attenzione al Lifelong Learning e al reskilling professionale.

Questo obiettivo rafforzerà l'ambizione di UNITO a essere una tra le più dinamiche, innovative e attrattive università nel panorama internazionale.

Responsabile/i di riferimento dell'obiettivo Prof. David Lembo, prof. Savino Sciascia

Azioni previste/ programmate a sostegno dell'obiettivo dipartimentale

1. Produzione di videolibrary di area medica e chirurgica
2. I video servono ad accompagnare il processo di tirocinio pratico nelle varie discipline di area medica e chirurgica
3. Coadiuvare l'acquisizione di skills nel centro di simulazione
4. Attività legate alla realizzazione del progetto 'La simulazione medica come strumento innovativo per migliorare le performance della didattica nelle professioni sanitarie: progetto SimRoom', finanziato dalla Fondazione CRT (Pprof. Sciascia)

Risorse Dipartimentali a supporto

1. Formazione sulle buone pratiche per la realizzazione di contenuti multimediali (per docenti e personale tecnico)
2. Produzione di videolibrary di area medica e chirurgica
3. Accompagnamento nel processo di tirocinio pratico nelle varie discipline di area medica e chirurgica. Gli studenti/le studentesse, potranno utilizzare i video al momento del bisogno (on demand), sia prima di accedere al centro di simulazione che durante l'attività (training on the job)
4. Miglioramento dell'acquisizione di skills nel centro di simulazione
5. Sottotitolazione video in inglese, requisito di accessibilità
6. Definizione di un format, adeguato alle esigenze formative, per i contenuti multimediali
7. Trasformazione dei video in contenuti multimediali interattivi
8. Progetto Centro SIM (Prof. Sciascia)

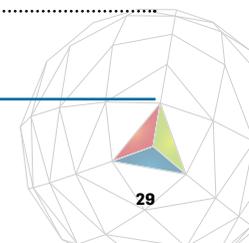
### Indicatore

Descrizione dettagliata indicatore N. di video prodotti in un anno

Fonte dati e modalità calcolo -

Valore di riferimento ex ante 2

Valore target previsto al 31.12.2024 n. 18 (n. 6/anno) piani



### Collegamento con il piano strategico di ateneo

Obiettivo del Piano Strategico di Ateneo	AMBITO: PROCESSI Obiettivo: 3.2 Innovare e valorizzare la didattica
Azione del Piano Strategico di Ateneo	3.2.2 Intervenire sulla offerta formativa al fine di renderla più adeguata a un contesto in continua evoluzione, prestando attenzione alla prospettiva di genere e anche attivando insegnamenti erogati in modalità digitale, per intensificare la sinergia tra didattica e ricerca, con particolare attenzione al Lifelong Learning e al reskilling professionale.

### OBIETTIVO DIPARTIMENTALE N.8

Titolo dell'obiettivo dipartimentale	<b>Potenziare dell'orientamento nel lungo termine</b>
Ambito/i dell'attività istituzionale del Dipartimento	Terza Missione / Ricerca

L'obiettivo è incrementare la conoscenza e l'interesse per l'offerta formativa del DSCB da parte di studenti e studentesse di scuola primaria e secondaria di primo e secondo livello attraverso l'organizzazione di eventi pubblici destinati sia a loro che al pubblico generico. L'obiettivo è strategico in ambito di orientamento in ingresso poiché consente di attrarre l'attenzione di potenziali studenti e studentesse con il coinvolgimento diretto delle famiglie.

Dal momento che le famiglie restano punti di riferimento per la comunità studentesca, indipendentemente dal paese d'origine e dalla lingua parlata, ci si propone di creare un evento inclusivo a cadenza annuale che stimoli l'apprendimento a tutti i livelli, auspicando la partecipazione di studenti e studentesse stranieri o italiani di prima o seconda generazione.

Inoltre, per rendere più efficaci tutti gli interventi precedentemente descritti, proponiamo dei corsi di formazione sulla comunicazione delle scienze mediche e biologiche/biotecnologiche, attraverso la creazione un'offerta formativa interna tesa anche a favorire la coordinazione e la complementazione delle diverse anime dipartimentali. Si auspica, come risultato di tale iter, il raggiungimento di un'uniformità delle potenzialità formative del personale di DSCB, anche in termini di comunicazione inclusiva.

Evidenziare il contributo rispetto agli aspetti innovativi previsti dal piano strategico

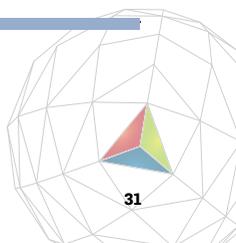
Responsabile/i di riferimento dell'obiettivo	Prof.sse Antonella Roetto, Silvia De Francia
Azioni previste/ programmate a sostegno dell'obiettivo dipartimentale	<ul style="list-style-type: none"> <li>Organizzare una serie di seminari di formazione sulla divulgazione medico-scientifica e sulle attività di TM/ PE rivolta al personale DSCB, anche coinvolgendo esperti esterni della materia (giornalisti, comunicatori, divulgatori o blogger).</li> <li>Organizzare per il pubblico generico un evento annuale di condivisione e valorizzazione della ricerca e delle infrastrutture dipartimentali (ad esempio il Centro Simulazione): "DSCB a porte aperte".</li> </ul>
Risorse Dipartimentali a supporto	Fondi PE o dedicati alla disseminazione di risultati di progetti in corso

### Indicatore

Descrizione dettagliata indicatore	Numero eventi formativi interni avviati dal DSCB e di PE verso pubblico generico.
Fonte dati e modalità calcolo	-
Valore di riferimento <i>ex ante</i>	N. 1 Seminario di formazione scientifica dottor Beccaria durante la Giornata di dipartimento 17/09/2021
Valore <i>target</i> previsto al 31.12.2024	N. 3 eventi a porte aperte N. 3 giornate formative interne al DSCB (circa 50 partecipanti)

### Collegamento con il piano strategico di ateneo

Obiettivo del Piano Strategico di Ateneo	PROCESSI - 3.3 Irradiare l'innovazione
Azione del Piano Strategico di Ateneo	3.3.2 Incentivare le iniziative di formazione permanente e di public engagement anche attraverso la valorizzazione delle attività e dei prodotti a questo finalizzati.



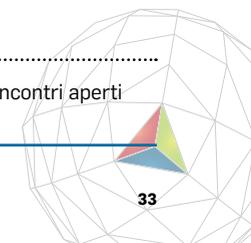
### OBIETTIVO DIPARTIMENTALE N.9

Titolo dell'obiettivo dipartimentale	<b>Rafforzare l'impegno pubblico partecipato</b>
Ambito/i dell'attività istituzionale del Dipartimento	Terza Missione / Ricerca
Evidenziare il contributo rispetto agli aspetti innovativi previsti dal piano strategico	<p>L'obiettivo si inserisce nell'ambito dell'implementazione delle iniziative di formazione permanente e public engagement, per la valorizzazione delle iniziative e delle attività ad esse finalizzate. In questo ambito, la Citizen Sciences è la forma più avanzata di Open Science, in cui i cittadini partecipano alle attività di ricerca, per generare nuova conoscenza basata su evidenze scientifiche. Le Azioni di Citizen Sciences vengono promosse a livello Dipartimentale per la prima volta.</p> <p>Le associazioni di pazienti svolgono un ruolo fondamentale che consente ai pazienti di entrare in contatto con la comunità scientifica. Questo consente una facilitazione nell'accesso alle cure, e contestualmente costituisce un contributo attivo nel sostegno alla ricerca. Inoltre, i rappresentanti dei pazienti sono delle figure chiave per portare alla luce i bisogni ancora non soddisfatti dell'utenza.</p> <p>L'impegno attuale del Dipartimento in questo campo può essere migliorato qualitativamente e quantitativamente, sia a livello italiano che straniero.</p> <p>La partnership tra accademia e azienda sta diventando sempre più importante, soprattutto nell'ottica di sviluppare nuovi kit diagnostici, nuove tecnologie per il monitoraggio delle malattie e per l'avanzamento della ricerca di base e delle nuove terapie. È opportuno disporre di iniziative che promuovano la nascita di nuove figure di ricercatori "a scavalco" tra realtà universitarie e industriali, che possano facilitare l'applicazione nella clinica dei risultati delle ricerche di base.</p>
Responsabile/i di riferimento dell'obiettivo	Prof.sse Carmen Fava, Stefania Pizzimenti
Azioni previste/ programmate a sostegno dell'obiettivo dipartimentale	<ul style="list-style-type: none"> <li>Organizzare per la comunità DSCB un incontro di approfondimento sulla Citizen Sciences (formazione) e tenere aggiornata la comunità DSCB sulle opportunità di sostegno per avviare progetti di Citizen Sciences, anche attraverso la newsletter interna; avvio di un progetto di Citizen Sciences.</li> <li>Maggiore coinvolgimento delle associazioni dei pazienti nelle attività dipartimentali, anche tramite l'organizzazione di eventi a carattere divulgativo, celebrativo e cooperativo</li> </ul>

Azioni previste/ programmate a sostegno dell'obiettivo dipartimentale	<ul style="list-style-type: none"> <li>Organizzazione di incontri a carattere scientifico in cui il dipartimento condivide con le aziende i risultati delle proprie attività di ricerca.</li> <li>Organizzazione di corsi di formazione sulla divulgazione medico-scientifica aperti alla comunità del nostro dipartimento ma anche al resto dell'Ateneo. [Note: questo punto può essere inserito nell'obiettivo "potenziamento in ingresso"]</li> </ul>
Risorse Dipartimentali a supporto	<ul style="list-style-type: none"> <li>Fondi PE</li> </ul>

### Indicatore

Descrizione dettagliata indicatore	<b>9.1</b> N. di eventi di formazione per i progetti di Citizen Sciences
Fonte dati e modalità calcolo	-
Valore di riferimento <i>ex ante</i>	0
Valore <i>target</i> previsto al 31.12.2024	N. 1 incontri per formazione a progetti di Citizen Sciences per il DSCB
Descrizione dettagliata indicatore	<b>9.2</b> N. di progetti di Citizen Sciences avviati dal DSCB
Fonte dati e modalità calcolo	-
Valore di riferimento <i>ex ante</i>	0
Valore <i>target</i> previsto al 31.12.2024	N. 1 progetti di Citizen Sciences avviati dal DSCB
Descrizione dettagliata indicatore	<b>9.3</b> N. incontri con associazione pazienti e numero di incontri aperti alle aziende
Fonte dati e modalità calcolo	-
Valore di riferimento <i>ex ante</i>	0
Valore <i>target</i> previsto al 31.12.2024	N. 2 incontri di associazioni dei pazienti e n. 2 incontri aperti alle aziende



### Collegamento con il piano strategico di ateneo

---

Obiettivo del Piano Strategico di Ateneo	PROCESSI - 3.3 Irradiare l'innovazione
<hr/>	
Azione del Piano Strategico di Ateneo	Azioni: 3.3.2 Incentivare le iniziative di formazione permanente e di public engagement anche attraverso la valorizzazione delle attività e dei prodotti a questo finalizzati.

---



